La deportazione: Fossoli

Primo Levi, Luciana Nissim e Vanda Maestro si dichiarano ebrei e dopo un mese trascorso nella caserma di Aosta vengono trasferiti a Fossoli. Fossoli presso Carpi di Modena era il più grande campo di transito italiano.

Da qui sono partiti 6 convogli con direzione Auschwitz. Tuttavia almeno nel periodo che vi sono rinchiusi Primo, Luciana e Vanda le condizioni di vita sono sopportabili e le famiglie possono restare unite.

Qui Luciana Primo e Vanda restano un mese e a loro si unisce Franco Sacerdoti, un ragazzo ebreo napoletano che si era trasferito a Torino e che era stato arrestato in Val di Lanzo.

I quattro costituiscono un quartetto indivisibile: quando viene loro detto che l'indomani avrebbero dovuto partire per "ignota destinazione" stavano cucinandosi degli spaghetti. Fossoli rappresenta nell'universo concentazionario l'inizio di un imbuto che ha al fondo Auschwitz.